

LARIOFIERE Si è conclusa la ventesima edizione della prestigiosa rassegna enogastronomica del polo espositivo RistorExpo, un successo da ben 20 mila visitatori E Marco Galbiati emoziona a Young Generation

ERBA (jmu) Oltre 20 mila ingressi, di cui più dell'85% operatori qualificati, 200 aziende espositrici rappresentanti di 350 marchi e 100 cantine. I numeri della ventesima edizione di RistorExpo rappresentano il record assoluto per la rassegna enogastronomica di Lariofiere. «Quando eravamo partiti, vent'anni fa, tutto era una grande scommessa, un salto nel buio - commenta **Giovanni Ciceri**, ideatore della manifestazione e presidente del polo espositivo erbese. Gli inizi non sono stati facili, essere considerati nel mondo dell'enogastronomia richiede tempo, talento e passione. Determinante è stata anche la collaborazione con Slow Food e Jeunes Restaurateurs».

La premiazione «Young Generation» è stato uno dei momenti più significativi della rassegna. «Ciao a tutti, mi chiamo **Riccardo Galbiati**. Volevo imparare a fare il cuoco in una scuola di Casargo. Ma oggi sono diventato lo chef del ristorante più famoso del mondo. Si trova qui, in Paradiso». Toccanti le parole di **Marco Galbiati**, il padre di Riccardo, giovane studente di Sirone

morto due mesi e mezzo fa quando aveva soltanto 15 anni. L'imprenditore brianzolo, titolare di un'azienda a Sirone, ha voluto tutti gli ex compagni di classe di fianco a sé mentre presentava il premio «Young Generation», assegnato mercoledì pomeriggio da una giuria di esperti ai migliori talenti della kermesse erbese e intitolato proprio a «Galbia». Papà Marco aveva gli occhi lucidi mentre trasmetteva alla folta platea le sensazioni che immaginava potesse vivere il suo amato figlio in cielo. «Ringrazio i miei compagni, tutti i giorni mi pensate e mi scrivete. Ma state tranquilli: io qui sto bene e sono riuscito a raggiungere il mio sogno di diventare uno chef. Adesso vi invito a impegnarvi al massimo per cercare di realizzare lo stesso sogno», ha aggiunto il padre commosso. Sul maxischermo alle spalle degli studenti e di Marco Galbiati, sono state proiettate le immagini sorridenti di Riccardo, spesso impegnato ai fornelli, con il sottofondo musicale di «Un senso» di Vasco Rossi. Molte persone sedute tra il pubblico non hanno

trattenuto le lacrime.

Successivamente si è proceduto alla consegna dei riconoscimenti legati al «Premio Young Generation». Per la cronaca a trionfare sono stati i ragazzi del Collegio Castelli di Saronno (Team Arcipicchia e Team 1 Fantastici 9) che hanno portato a casa rispettivamente 4 mila e 2 mila euro. Terzo posto per il Team Brianza Fried Chicken del Collegio Ballerini di Seregno.



IL PREMIO - Marco Galbiati, papà di Riccardo, il giovane prematuramente scomparso due mesi e mezzo fa, sul palco di Lariofiere insieme ai ragazzi del Cfpa di Casargo, in occasione del premio Young Generation



Peso: 33%